

Prevenzione, controllo e sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza nel territorio: l'esperienza di ASS 1 "Triestina" come azienda territoriale in relazione con gli altri enti e le residenze socio-assistenziali private

INTRODUZIONE

L'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 "Triestina" è un'azienda territoriale composta dai seguenti servizi: 4 distretti sanitari e 3 dipartimenti (Prevenzione, Salute Mentale e Dipendenze). Gestisce inoltre le convenzioni con le strutture private accreditate, oltre ad entrare all'interno di strutture private come case di riposo, residenze polifunzionali e residenze sanitarie assistenziali (RSA).

Emerge anche in questi contesti la necessità di creare un sistema di prevenzione, controllo e sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza che riesca a soddisfare le esigenze peculiari dei servizi territoriali e delle strutture riabilitative e residenziali.

MATERIALI E METODI

Dal 2012:

- o Adesione alla campagna **Clean care is safer care** dell'OMS: formazione degli operatori sanitari aziendali e creazione di un sistema di monitoraggio di adesione alla pratica
- o Mappatura dell'utilizzo di **disinfettanti e antisettici** nei servizi, revisione della letteratura scientifica e stesura di **prontuario aziendale**
- o Predisposizione del capitolato di gara per l'**esternalizzazione** del processo di **sterilizzazione**
- o **Conversione** degli strumenti riutilizzabili **a monouso** dove vantaggioso
- o Implementazione e/o revisione di **protocolli e istruzioni operative intra-aziendali**
- o Implementazione e/o revisione di **protocolli operativi interaziendali** (gestione del catetere venoso centrale, prevenzione e controllo delle infezioni da germi multiresistenti, etc) e creazione di **commissioni e gruppi di lavoro** intra ed interaziendali su tematiche specifiche come lesioni da pressione e gestione delle ferite difficili con lo scopo di realizzare e condividere strategie e azioni di prevenzione e percorsi assistenziali
- o Implementazione e/o revisione di protocolli operativi in tema di **rischio biologico**
- o **Formazione residenziale** destinata a tutti gli operatori sanitari sui temi descritti (20 edizioni, da marzo a novembre 2013, da 40 partecipanti accreditati ECM; indicatore: 70% personale formato per servizio)
- o Programmazione e realizzazione di **indagini epidemiologiche** di incidenza/prevalenza (studio HALT 2)
- o Realizzazione di un **sistema di sorveglianza unico e integrato**
- o **Formazione degli operatori** delle residenze sanitarie assistenziali non aziendali, delle case di riposo, delle residenze polifunzionali e del personale delle associazioni di volontariato che si occupano di trasporto sanitario in ambulanza; condivisione e diffusione dei protocolli e delle istruzioni operative
- o **Formazione** del personale delle **ditte di pulizia** preposte alla pulizia e sanificazione degli spazi aziendali dedicati allo svolgimento di prestazioni sanitarie

RISULTATI RAGGIUNTI

- o **Formati** ad oggi 688 operatori sanitari e tecnici (su 1100) nelle 10 edizioni realizzate
- o **Omogenizzazione** delle **pratiche** all'interno dei diversi servizi aziendali
- o **Maggior coinvolgimento e responsabilizzazione** degli operatori
- o **Disponibilità di indicatori e dati** da cui partire per monitorare il fenomeno e intraprendere ulteriori azioni di miglioramento
- o **Miglioramento** della **comunicazione interna ed esterna**

Adele Maggiore¹, Francesca Dragani¹, Elena Berni¹, Elisabetta Cavazon¹, Maria Cristina Montesi¹, Giacomo Benedetti¹, Rosolino Trabona¹, Rosa Rita Zortea¹, Maila Mislej¹, Maria Peresson¹, Fabio Aizza¹, Roberta Sapienza¹, Lorenzo Colautti¹, Sara Sottosanti¹, Andrea Vesnaver¹, Aba Pettinelli¹, Oriella Meriggioni¹, Eleonora Croci²

¹ Azienda per i Servizi Sanitari n.1 "Triestina"

² Università degli Studi di Udine